

TRACCIA 1: INTRODUZIONE

Benvenuti alla mostra *Reality: Optional. Miaz Brothers con i Maestri del XX secolo*, un'esposizione che mette a confronto i dipinti del duo artistico **Miaz Brothers** con le opere della **collezione** della Galleria d'Arte Moderna.

La mostra si sviluppa sui tre piani del museo e si divide in **quattro sezioni**: *Old Masters, Blurred Personalities, Fake Duets* e *New Trends and Experiments*.

Il dialogo fra le opere dei Miaz Brothers e quelle della collezione si basa o su corrispondenze tematiche e formali indirette oppure sulla "reinterpretazione" vera e propria di alcune delle opere della GAM. L'idea su cui si intende riflettere è quella della "**post-verità**", cioè un'argomentazione manipolatoria caratterizzata da un forte appello all'emotività e alle convinzioni diffuse più che da un riferimento alla logica e a fatti certi e verificati. Le opere dei Miaz Brothers, in cui le forme sono costantemente "**fuori fuoco**", ricercano la difficoltà percettiva, l'enigma, l'indefinito. La realtà resta aperta e inafferrabile e lo spettatore è chiamato a interrogarsi in modo critico sulle immagini, invitato a una nuova consapevolezza e libertà interpretativa.

I **Miaz Brothers** - Roberto (nato nel 1965) e Renato (nato nel 1968) - sono due fratelli che attualmente lavorano tra Londra e Valencia. Il duo è oggi famoso per il l'approccio innovativo al genere del **ritratto**: attraverso un

sapiente uso dell'aerografo e degli acrilici, i Miaz Brothers producono opere enigmatiche e suggestive capaci di stimolare la percezione visiva e cognitiva dello spettatore, invitandolo di fatto al completamento dell'opera in base al proprio patrimonio personale.

Come gli stessi artisti dichiarano: «Ci interessa la **“percezione”** e non la “rappresentazione”, un rapporto diretto con i sensi e la capacità del sé di fronte all'elaborato afflusso di informazioni che oggi sta diventando sempre più importante».